



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MANDES"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Comuni di: Casalnuovo Mont.ro - Casalvecchio di P. - Castelnuovo della D. - Pietramontecorvino

Regolamento di Disciplina degli Alunni

e schemi di classificazione dei comportamenti sanzionabili

Approvato dal C.d.I. nella seduta del 30/10/2024 (Delibera n.131)

Sommario

PREMESSA	2
LE SANZIONI DISCIPLINARI	2
I PROVVEDIMENTI ALTERNATIVI ALL'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA	3
ORGANI CHE COMMINANNO LE SANZIONI DISCIPLINARI	3
PROCEDURE E TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI CHE PREVEDONO L'ALLONTANAMENTO	3
DELL'ALUNNO/A DALLA SCUOLA	3
ORGANO DI GARANZIA.....	4
CLASSIFICAZIONE DEI COMPORTAMENTI SANZIONABILI	4
SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI COMPORTAMENTI SANZIONABILI	5
Art. 1 AZIONI E COMPORTAMENTI CHE RECANO DISTURBO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA, ANCHE EROGATA CON MODALITA' A DISTANZA.....	5
Art. 2 VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO.....	5
Art. 3 COMPORTAMENTI INDISCIPLINATI:.....	6
art. 3.1 di natura verbale rivolti ai compagni	6
art. 3.2 di varia natura, non violenti, rivolti ai compagni	6
Art. 4 COMPORTAMENTI VIOLENTI DI VARIA NATURA, RIVOLTI AI COMPAGNI	7
Art. 5 ATTI CONTRO IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA E IL PATRIMONIO DEL PERSONALE	7
Art. 6 ATTI CONTRO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	8
Art. 7 REATI.....	8
Norme di riferimento	9

PREMESSA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; essa promuove i valori della legalità e della collaborazione, della tolleranza e dell'accoglienza, la cultura del rispetto per le persone e per l'ambiente, ponendosi tra gli obiettivi prioritari l'educazione alla convivenza civile e democratica.

La vita sociale, in quanto comunitaria, è possibile solo nell'ambito di regole di comportamento conosciute e condivise da parte di tutti i suoi componenti: alunni, genitori, insegnanti, personale ATA, esperti esterni, educatori che operano a vario titolo nella scuola.

Come ogni altra comunità, anche la scuola, nell'ambito della sua funzione educativo-formativa, prevede sanzioni per coloro che infrangono il regolamento scolastico e le regole della convivenza civile.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

L'istituto adotta uno specifico regolamento, allegato al Regolamento di Istituto che disciplina l'Organo di Garanzia.

LE SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari hanno esclusivamente finalità educative e tendono:

- al rafforzamento del senso di responsabilità;
- al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre:

- temporanee e proporzionate all'infrazione;
- ispirate al principio della riparazione del danno;
- tengono sempre conto della specifica situazione dell'alunno;
- pubbliche (non sono considerate dati sensibili) e vengono adottate secondo criteri di chiarezza e trasparenza;
- garantiscono all'alunno il diritto di difesa prima dell'applicazione di una sanzione.

Le sanzioni che possono essere comminate nel caso di violazione sono:

- il richiamo verbale;
- il richiamo scritto;
- l'ammonizione scritta;
- l'ammonizione scritta con preavviso di sospensione;
- provvedimenti alternativi all'allontanamento dalla comunità scolastica;
- la sospensione (per un periodo non superiore ai 15 giorni; per un periodo superiore ai quindici giorni; fino al termine dell'anno scolastico; sospensione con esclusione dello studente dallo scrutinio finale; sospensione con la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi).

PROVVEDIMENTI ALTERNATIVI ALL'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

I provvedimenti alternativi all'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere:

- a) attività scolastiche (ricerche, produzione di elaborati, composizioni scritte o artistiche, aggiuntive ai normali compiti, su tematiche riconducibili all'infrazione, che inducano lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica e autocritica dei fatti;
- b) collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per allievi in difficoltà;
- c) il divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche;
- d) il divieto di partecipare a manifestazioni o ad attività extrascolastiche in rappresentanza dell'Istituto;
- e) la riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino della funzionalità e del decoro di locali e attrezzature scolastiche;
- f) il risarcimento materiale del danno, con l'acquisto di oggetti, attrezzature o arredamenti equivalenti a quelli danneggiati, distrutti, sottratti, ecc.

ORGANI CHE COMMINANNO LE SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate dal singolo docente oppure, nei casi più gravi, dal dirigente scolastico, dal Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto sono più nel dettaglio:

- il richiamo verbale e il richiamo scritto (la così detta "nota") possono essere irrogati da ogni docente e dal dirigente scolastico;
- l'ammonizione scritta e l'ammonizione scritta con preavviso di sospensione, compete al capo d'istituto su segnalazione del docente coordinatore di classe;
- la sospensione dalle lezioni, per un periodo non superiore ai 15 giorni, o il provvedimento alternativo all'allontanamento dalla comunità scolastica, compete al Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico e allargato anche ai genitori rappresentanti, qualora non siano genitori dell'alunno in questione;
- la sospensione dalle lezioni, per un periodo superiore ai quindici giorni, così come l'allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico, o l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale, o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, compete al Consiglio di Istituto su proposta del consiglio di classe.

Nel caso in cui la condotta che viola il regolamento d'istituto dovesse costituire anche altro tipo di illecito (amministrativo, civile o penale), si provvederà ad allertare le autorità competenti affinché vengano adottate tutte le misure del caso.

PROCEDURE E TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI CHE PREVEDONO L'ALLONTANAMENTO DELL'ALUNNO/A DALLA SCUOLA

- A. Il personale che opera all'interno della scuola (docenti, ATA, esperti, educatori), può inviare al Dirigente Scolastico motivata richiesta scritta di sanzione disciplinare.
- B. Il Dirigente Scolastico deve dar corso all'istruttoria entro tre giorni (lavorativi) dal momento in cui gli viene segnalato il fatto, acquisendo tutti gli atti istruttori, comprese le eventuali dichiarazioni dell'alunno/a.
- C. Al termine dell'istruttoria il DS avvia alla contestazione di addebito. La Contestazione di addebito è inviata alla mail che i genitori/tutori hanno dichiarato all'atto dell'iscrizione, e segnalata con una nota sul RE, il documento è inoltre consegnato all'alunno/a tramite la mail personale. Nella Contestazione si specifica data, ora e luogo della convocazione del Consiglio di classe straordinario.
- D. L'alunno/a e/o i genitori possono, a loro discrezione,
 - produrre le proprie osservazioni in forma scritta inviandole al Dirigente, tale memoriale sarà acquisito agli atti;

- chiedendo un colloquio con il Dirigente scolastico, che vedrà la sola presenza del dirigente scolastico e di un segretario verbalizzante, che non deve essere la persona che ha inviato la richiesta di sanzione o un docente della classe. Della seduta andrà redatto apposito verbale.
- OVVERO esporre le proprie ragioni nel corso della seduta del Consiglio di classe straordinario; anche in tale occasione l'alunno/a e/o i suoi genitori/tutori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferirle verbalmente all'Organo Collegiale.

Al momento della presentazione delle sue ragioni, l'alunno/a può chiedere che, qualora la sanzione venga effettivamente inflitta, essa sia convertita in attività a vantaggio della comunità scolastica; in tal caso si terrà conto della finalità riparatoria ed educativa della sanzione stessa che deve tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

D. La riunione del consiglio di classe straordinario è scandita in tre momenti, il primo vede riunito il C.d.C. allargato a tutte le sue componenti, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunno/a in questione), il secondo accoglie i genitori/tutori e/o l'alunno/a se presenti, quindi si riunisce nuovamente il C.d.C. per decidere la sanzione disciplinare.

E. Contestualmente al giorno della riunione viene compilata la notifica della sanzione, con definizione precisa della stessa (definizione delle date, dei modi ecc...).

F. Entro 3 giorni (lavorativi) spedizione della notifica esecutiva tramite le mail che i genitori/tutori hanno dichiarato all'atto dell'iscrizione, e consegna brevi manu alla famiglia.

Per i comportamenti che prevedono la sospensione dalle lezioni, per un periodo superiore ai quindici giorni, così come l'allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico, o l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale, o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, la decisione è demandata al Consiglio di Istituto su proposta del consiglio di classe.

ORGANO DI GARANZIA

Contro i provvedimenti disciplinari irrogati è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, alunni), entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola così composto: il Dirigente scolastico (presidente), un docente e due genitori. I componenti dell'Organo di garanzia sono designati dal Consiglio di Istituto che provvederà alla nomina di un membro supplente per la componente genitori per i casi di incompatibilità.

L'Organo di Garanzia deve esprimersi entro 10 giorni: qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione si ritiene confermata e sarà riportata sul fascicolo personale dell'alunno/a.

Contro le decisioni dell'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso ricorso entro 15 giorni a un Organo di garanzia Regionale, secondo le modalità previste dall'art. 2 del DPR n. 235 del 21 novembre 2007. Fino alla designazione dei membri dell'Organo di Garanzia, tutti gli eventuali ricorsi saranno esaminati in seno al Consiglio di Istituto.

CLASSIFICAZIONE DEI COMPORTAMENTI SANZIONABILI

1. Azioni e comportamenti che recano disturbo alla regolare attività didattica, anche erogata con modalità a distanza.
2. Violazione del regolamento interno.
3. Comportamenti indisciplinati:
 - a) di natura verbale rivolti ai compagni, agli insegnanti ed ai collaboratori scolastici;
 - b) di varia natura, non violenti, rivolti ai compagni.
4. Comportamenti violenti, di varia natura, rivolti ai compagni.
5. Atti contro il patrimonio della Scuola e del Personale.
6. Atti contro il Personale della Scuola.
7. Reati.

SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI COMPORAMENTI SANZIONABILI

Al fine di favorire la determinazione di criteri omogenei e trasparenti per la valutazione dei comportamenti sanzionabili, si è stabilita una correlazione tra mancanze (descritte tramite indicatori), sanzioni e l'organo competente a comminarle, strutturando uno schema di classificazione composto dalle tabelle di seguito riportate.

Art. 1 AZIONI E COMPORAMENTI CHE RECANO DISTURBO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA, ANCHE EROGATA CON MODALITA' A DISTANZA

Descrizione	Sanzioni	Organo sanzionante
1. Mancanza ai doveri scolastici. <i>(non svolge i compiti, non porta il materiale scolastico, ...)</i>	Ammonizione in classe o privata Richiamo scritto sul registro elettronico	DOCENTE
2. Negligenza abituale.	Ammonizione scritta sul registro elettronico ed eventuale convocazione della famiglia La convocazione della famiglia viene effettuata tramite apposito modulo che il genitore deve firmare e riconsegnare al docente	DOCENTE
3. Azioni di disturbo che impediscono il regolare andamento delle lezioni, anche a distanza.	Ammonizione in classe o privata Ammonizione scritta sul registro elettronico e/o convocazione della famiglia Produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione critica sui propri comportamenti.	DOCENTE
4. Reiterarsi delle tre azioni di cui ai punti "a"; "b" e "c" o grave infrazione disciplinare.	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione previa convocazione della famiglia In seconda istanza: allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 5 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE e DIRIGENTE SCOLASTICO

Art. 2 VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO

Descrizione	Sanzioni	Organo sanzionante
5. Violazione del regolamento interno (mancanza di giustificazioni di assenze e ritardi,)	Ammonizione in classe o privata Ammonizione scritta sul registro elettronico	DOCENTE
6. Uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici, durante l'attività scolastica o nei locali della scuola, senza autorizzazione	Consegna temporanea del telefono cellulare o del dispositivo elettronico in Vicepresidenza e convocazione della famiglia	DOCENTE, VICEPRESIDE o REFERENTE DI PLESSO
7. Uso improprio degli account personali @comprendivomandes.edu.it e utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche	Ammonizione nella classe virtuale Ammonizione scritta sul registro elettronico	DOCENTE
8. Persistenza nella violazione del regolamento interno.	Ammonizione privata Convocazione della famiglia tramite comunicazione scritta sul registro elettronico con primo avvertimento In caso di persistenza della violazione il genitore sarà convocato a scuola tramite apposito modulo che dovrà essere firmato dal genitore e riconsegnato al docente Se la mancanza dovesse reiterarsi l'alunno non potrà rientrare a scuola se non accompagnato dai genitori	DOCENTE o VICEPRESIDE

<p>9. Uso del telefono cellulare o dispositivi elettronici (macchina fotografica, cinepresa, i-pod...) e diffusione non autorizzata di foto, filmati o altri documenti che violino la privacy o siano offensivi e non rispettosi della dignità della persona.</p>	<p>Consegna del materiale (foto, video , registrazioni,.. ..)</p> <p>Immediata rimozione del materiale abusivamente diffuso</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione</p> <p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 5 giorni</p> <p>Tali provvedimenti saranno graduati in base alla gravità della mancanza</p>	<p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
---	---	----------------------------

Art. 3 COMPORAMENTI INDISCIPLINATI:

art. 3.1 di natura verbale rivolti ai compagni

Descrizione	Sanzione	Organo sanzionante
<p>10. Parole offensive rivolte ai compagni (insulti, parolacce, appellativi dispregiativi, ...).</p>	<p>Ammonizione in classe e privata.</p> <p>Richiamo scritto sul registro elettronico</p>	<p>DOCENTE</p>
<p>11. Persistenza punto " m"</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia ed ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico.</p>	<p>DOCENTE e DIRIGENTE SCOLASTICO</p>
<p>12. Aggressione verbale reiterata che costituisca persecuzione nei confronti di un compagno, per motivi personali, razziali, religiosi, politici</p> <p>13. Minacce verbali o scritte verso i compagni.</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia ed ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>Produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione critica sui propri comportamenti.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione.</p> <p>In caso di reiterazione (anche una sola ripetizione): Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 5 giorni</p>	<p>DOCENTE e CONSIGLIO DI CLASSE</p>

art. 3.2 di varia natura, non violenti, rivolti ai compagni

<p>14. <i>Danni ad oggetti personali dei compagni.</i></p>	<p>Ammonizione in classe o privata.</p> <p>Richiamo scritto sul registro elettronico</p> <p>Risarcimento del danno materiale arrecato.</p>	<p>DOCENTE</p>
<p>15. <i>Gesti o scritti indecorosi riferiti ai compagni.</i></p>	<p>Ammonizione in classe o privata.</p> <p>Richiamo scritto sul registro elettronico</p> <p>In ogni caso, l'alunno deve chiedere scusa al compagno offeso</p>	<p>DOCENTE</p>
<p>16. <i>Possesso e/o diffusione di materiale potenzialmente dannoso o immorale (petardi, schiume di carnevale, materiale pornografico ..).</i></p>	<p>Ammonizione scritta sul registro elettronico ed ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>Consegna del materiale e ammonizione in classe o privata</p> <p>Risarcimento dell'eventuale danno arrecato</p>	<p>DOCENTE</p>
<p>17. <i>Perseveranza anche di uno solo dei punti q); r); s).</i></p>	<p>Convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta, con apposito modulo da far firmare al genitore, ed ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione previa convocazione della famiglia.</p>	<p>DOCENTE e DIRIGENTE SCOLASTICO</p>

Art. 4 COMPORTAMENTI VIOLENTI DI VARIA NATURA, RIVOLTI AI COMPAGNI

Descrizione	Sanzione	Organo sanzionante
18. Atti di lieve o modesta entità caratterizzati da assenza di effetti negativi apprezzabili	Nota scritta sul registro elettronico In caso di reiterazione, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) e ammonizione verbale o scritta da parte della Vicepreside	DOCENTE e VICEPRESIDE
19. Atti di media entità caratterizzati da presenza di effetti negativi.	Nota scritta sul registro elettronico In caso di reiterazione, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) e ammonizione verbale o scritta da parte della Vicepreside e/o del D.S. Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 5 giorni	DOCENTE VICEPRESIDE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI CLASSE
20. Atti di rilevante entità che violino la dignità e il rispetto della persona umana: ad es. violenza privata, minacce, percosse, reati di natura sessuale ... 21. Atti che rappresentino una concreta situazione di pericolo. 22. Mancato rispetto dei protocolli della sicurezza (anche sanitaria)	Nota scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) Ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente Scolastico. Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI CLASSE CONSIGLIO DI ISTITUTO

Art. 5 ATTI CONTRO IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA E IL PATRIMONIO DEL PERSONALE

Descrizione	Sanzione	Organo sanzionante
23. <i>Danni di lieve entità al patrimonio della Scuola (oggetti, sussidi didattici, macchinari, arredi, edificio, cortile scolastico ...)</i>	Nota scritta sul registro elettronico. Ammonizione verbale della Vicepreside e riparazione del bene danneggiato o risarcimento del danno. In caso di reiterazione: 1) nota scritta sul registro elettronico. 2) eventuale convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) 3) Ammonizione verbale della Vicepreside e riparazione del bene danneggiato o risarcimento del danno.	DOCENTE e VICEPRESIDE
24. Danni gravi a beni di proprietà della Scuola o del personale.	Nota scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione Riparazione del bene danneggiato o risarcimento del danno e/o allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE DIRIGENTE SCOLASTICO

Art. 6 ATTI CONTRO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione	Sanzione	Organo sanzionante
25. Parole ingiuriose, volgarità, gesti, scritti contro il personale docente e non docente.	Nota scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE DIRIGENTE SCOLASTICO
26. Atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana: ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale gg) Atti che determinano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	Sul registro elettronico., convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI ISTITUTO

Art. 7 REATI

27. Recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana. 28. Atti di particolare violenza o connotati da particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale jj) Atti di particolare gravità perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimenti penali	sul registro elettronico., convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) Allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, ove non siano esperibili interventi di reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva, rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente, sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola, precisando che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato.	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI ISTITUTO
---	--	---

Norme di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 1990 n. 192; D.P.R. 28 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni ed integrazioni: (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, in particolare l'art. 4)
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003.
- Legge 11 febbraio 2005, n. 15 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21 febbraio 2005;
- D.P.R. 21.11.2007 n. 235 (modifiche allo statuto degli studenti)
- Nota MIUR prot. n° 3602/PO del 31 Luglio 2007 - "Le linee d'indirizzo in materia di utilizzazione dei telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici" 15.03.2007
- Nota Ministeriale 31.07.2008 (modifiche introdotte dal DPR 235/2007)
- Legge n.169 del 30.10.2008
- D.P.R. 22.06.2009 n. 122 (Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni)
- Legge n. 71/2017;
- D.lgs. 62/2017;
- DM 741/2017;
- DM 742/2017;
- Nota MIUR 1865 del 10/10/2017.
- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo
- Nota 4003 del 16 settembre 2019
- P.T.O.F. d'Istituto
- Nota Ministeriale n. 5274 del 11/07/2024